



COMUNE DI SESTO AL REGHENA

Provincia di Pordenone

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione per gli esercizi 2018-2020.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **sette** del mese di **marzo** alle ore 18:30, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in **sessione Ordinaria, seduta Pubblica**, di prima convocazione
Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e nome	Presenza/Assenza
DEL ZOTTO MARCELLO	Presente
GEROLIN SARA	Presente
VERSOLATO FRANCA	Presente
NONIS ANDREA	Presente
LUCHIN MARCO	Presente
CASSIN GIANFRANCO	Presente
FIORIO ALESSIA	Presente
VIT STEFANO	Assente
VIT GIUSEPPE	Presente
FOGLIATO ANDREA	Presente
GARDIN ROY	Presente
COASSIN ELISA	Presente
PERESSUTTI DIEGO	Presente
SIGALOTTI GIANNI PIETRO	Presente
ZARAMELLA SABINA	Presente
ZOPPOLATO BEPPINO	Assente
CAMPANERUT TERENCE	Presente

Scrutatori:

FIORIO ALESSIA

FOGLIATO ANDREA

CAMPANERUT TERENCE

Presidente il Sig. DEL ZOTTO MARCELLO, in qualità di SINDACO.

Assiste MILAN ELISABETTA, nella sua qualità di SEGRETARIO COMUNALE.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e procede all'esposizione dell'argomento sopra riportato.

Parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Il Responsabile del servizio

Luchin Serenella

Parere favorevole in ordine alla **regolarità contabile** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Il Responsabile del servizio

Luchin Serenella

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e

passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2018-2020;

CONSIDERATA l'attuale situazione economica generale e i notevoli cambiamenti a livello normativo che impattano direttamente sul bilancio dell'Ente, che hanno portato pertanto alla redazione dello schema di Bilancio di Previsione finanziario 2018-2020 in un contesto economico-finanziario sempre più difficile;

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n° 24 dell'8.2.2018;

VISTO il programma biennale delle forniture e dei servizi, di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 32 del 19.2.2018;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), così come modificato dall'art. 1 comma 42 della Legge n. 232 dell'11/12/2016 (legge di bilancio 2017) ai sensi dei quali per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 di data odierna con cui è stata effettuata la ricognizione delle tariffe, aliquote e tributi comunali;

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- “Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – art. 208 CDS relative all’anno 2018” - deliberazione Giunta Comunale n. 28 del 19.2.2018;
- “Piano triennale del fabbisogno di personale 2018-2020 e piano annuale delle assunzioni 2017 - deliberazione Giunta Comunale n. 19 del 5.2.2018;
- Piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 - deliberazione Giunta Comunale n. 31 del 19.2.2018;
- “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all’art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008” - deliberazione Consiglio Comunale n. 7 di data odierna;
- “Piano finanziario finalizzato alla determinazione per l’anno 2018 della tariffa della tassa sui rifiuti (TARI), componente dell’imposta unica comunale (IUC), approvata con deliberazione giuntale n. 16 del 1.2.2018”;
- “Servizi a domanda individuale – Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l’anno 2018 – art. 172 D.Lgs. 267/2000.” - deliberazione Giunta Comunale n. 25 dell’8.2.2018;
- “Approvazione del piano triennale 2018 – 2020 per la razionalizzazione dell’utilizzo delle dotazioni strumentali, approvata con atto giuntale n. 29 del 19.2.2018”;

DATO atto che non ci sono nel territorio comunale aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle L. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78;

CONSIDERATO CHE l’Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell’art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall’art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO l’art. 9 della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell’art. 10 della citata Legge 243/2012;

VISTO il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui all’art. 9 della Legge 243/2012, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO lo schema di DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2018-2020 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 19.2.2018;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2018-2020, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

VISTA la deliberazione consiliare n. 20 del 7.6.2017, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2016;

VISTA la deliberazione consiliare n. 52 del 6.11.2017, esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio consolidato relativo all'anno finanziario 2016;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 con cui sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2018-2020.

VISTO pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che gli atti di cui ai punti precedenti rappresentano allegati al bilancio di previsione ai sensi art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, e come tali sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che dall'esercizio 2016 l'ente ha adottato i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale con il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del D.Lgs. 118/2011;

CONSIDERATO che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

DATO ATTO, in particolare, che con riferimento ai vincoli di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010, ed all'eventuale disapplicazione degli stessi ad opera dell'art. 21bis del D.L. 50/2017, il bilancio di previsione 2018-2020 è stato costruito considerando detti

vincoli come vigenti, in quanto ad oggi non è possibile stabilire a priori se si realizzeranno le condizioni giuridiche che consentiranno all'ente di poter disapplicarli, soprattutto con riferimento alla verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica, che sarà noto solo dopo l'invio della certificazione prevista dalla normativa entro il 31/03/2018;

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. **34 del 19.2.2018**, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compreso lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

DATO ATTO:

CHE il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2018-2020 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 2422 del 23.2.2018, coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità;

CHE l'organo di revisione ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati (Parere prot. arrivo n. 2423 del 23.2.2018);

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2018-2020, del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, della nota integrativa al bilancio, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e di tutti gli allegati previsti dalla normativa;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

UDITI gli interventi che si considerano parte integrante e sostanziale anche se non materialmente allegati;

CON VOTAZIONE palese espressa per alzata di mano:

presenti e votanti n. 15

assenti n. 2 (Vit Stefano e Zoppolato Beppino)

favorevoli n. 10
 astenuti n.1 (Campanerut Terenzio)
 contrari n. 4 (Coassin Elisa, Peressutti Diego, Sigalotti Gianni
 Pietro e Zaramella Sabina)

DELIBERA

1) DI APPROVARE il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	153.043,90	33.867,90	29.645,50
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	1.238.631,22	0,00	0,00
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.476.377,45	2.496.277,45	2.427.194,50
TITOLO II - Trasferimenti correnti	2.420.158,49	2.336.702,65	2.222.390,15
TITOLO III - Extratributarie	626.189,93	551.180,93	525.720,93
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	1.521.619,53	3.148.308,13	2.653.131,33
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO V - <i>Accensioni di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.610.000,00	1.610.000,00	1.610.000,00
Avanzo di Amministrazione	122.760,46	0,00	0,00
Totale Generale parte entrata	10.205.765,93	10.176.336,89	9.468.082,41

PARTE SPESA	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TITOLO I - Spese correnti	5.339.186,96	4.982.987,35	4.776.167,75
TITOLO II - Spese in conto capitale	2.238.172,46	2.595.946,40	2.108.000,00
TITOLO III - <i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - <i>Spese per rimborso prestiti</i>	1.018.406,51	987.493,14	973.914,66
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	0,00	0,00	0,00

TITOLO VII - <i>Servizi per conto terzi e partite di giro</i>	1.610.000,00	1.610.000,00	1.610.000,00
disavanzo di amministrazione	30.283,66	0,00	0,00
Totale Generale parte spesa	10.205.765,93	10.176.336,89	9.468.082,41

2) **DI APPROVARE** la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

3) **DI APPROVARE** il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto secondo gli schemi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

4) **DI DARE ATTO** che il Revisore si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 2423 del 23.02.2018;

5) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;

6) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016 ed aggiornato il 18/10/2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;

7) Con separata votazione espressa in forma palese:
 presenti e votanti n. 15
 assenti n. 2 (Vit Stefano e Zoppolato Beppino)
 favorevoli n. 10
 astenuti n. 1 (Campanerut Terenzio)
 contrari n. 4 (Coassin Elisa, Peressutti Diego, Sigalotti Gianni
 Pietro e Zaramella Sabina)

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi della L.R. 21/2003 e succ. mm. ed ii.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to DEL ZOTTO MARCELLO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to GEROLIN SARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MILAN ELISABETTA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pubbl. 393

Certifico io sottoscritto impiegato responsabile che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 09-03-2018 all'albo On Line ove rimarrà esposta per 15 giorni.

F.to L'impiegato Responsabile

Attesto io sottoscritto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo On Line del Comune dal 09-03-2018 al 24-03-2018, per 15 giorni consecutivi senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza.

Data 26-03-2018

L'impiegato Responsabile

Si certifica che la suesposta deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi della L.R. 21/2003 così come modificata dall'art. 17 della L.R. 17/2004.

Data 26-03-2018

Il Segretario Comunale